

**ASSIFACT**

Associazione Italiana per il Factoring

AL SERVIZIO DI FACTORING E IMPRESE: 35 ANNI INSIEME

Ns. Rif.: 136/23/VD

Milano, 9 giugno 2023

OGGETTO: GRUPPO DI LAVORO "REVOCATORIA"

Verbale riunione del 5 giugno 2023

Si trasmette al Gruppo di lavoro in oggetto il verbale della riunione del 5 giugno 2023. Si prega di inviare eventuali commenti/osservazioni **entro lunedì 12 giugno p.v.**

Si ricorda che il presente documento, **riservato agli Associati e non divulgabile all'esterno**, è pubblicato nell'Area Gruppi di lavoro dell'Area Riservata del sito associativo, a cui i membri dei Gruppi di lavoro possono accedere attraverso le credenziali personalizzate ricevute e che è possibile recuperare in autonomia le credenziali di accesso con il proprio indirizzo email cliccando su password o nome utente dimenticato: <https://areariservata.assifact.it>.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE:

e p.c.:

BANCA IFIS	Francesca TREVISANATO	Andrea BERNA Alberto STACCIONE
BFF BANK	Laura DE SANTIS Eugenio TATTONI	Massimiliano BELINGHERI (**)
BPER FACTOR	Vittorio GIUSTINIANI (*)	Franco TOMASI Vittorio GIUSTINIANI
GENERALFINANCE	Beatrice BROICH	Massimo GIANOLLI
IFITALIA	Alberto SANTAMBROGIO	Ruxandra VALCU
INTESA SANPAOLO	Sandra MALANCA	Anna CARBONELLI
SACE FCT	Lidia ARTIGA Lucia POPOLIZIO	Daniele SCHRODER

(*) Coordinatore della Commissione Legale

(**) Presidente della Commissione Legale

Gdl Revocatoria



Data riunione

5 giugno 2023 ore 16:00

Luogo

Videoconferenza Microsoft Teams

Ordine del giorno:

1. Insediamento e obiettivi
2. Nomina del Coordinatore
3. Revisione esame delle proposte associative in materia di revocatoria
4. Varie ed eventuali

Presenze

[Foglio presenze](#)

Verbale

1. Insediamento e obiettivi

Come comunicato nel corso dell'ultima riunione del 15 maggio u.s. (cfr. 103/23/VD) della Commissione Legale, l'Associazione ha da tempo avviato riflessioni anche nei rapporti istituzionali al fine di eliminare il rischio di revocatoria della cessione di crediti effettuata nell'ambito di rapporti di factoring. Il presente Gruppo di lavoro è stato costituito con il fine di procedere ad una revisione delle proposte associative in materia, anche in relazione alla disciplina della crisi d'impresa.

2. Nomina del Coordinatore

Vittorio Giustiniani è nominato coordinatore del Gdl.

3. Revisione esame delle proposte associative in materia di revocatoria

Prende la parola l'avv. Andrea Monteverde per presentare la bozza di modifica della proposta di emendamento della Legge 52/91 in materia di revocatoria, rivista a seguito delle osservazioni del MEF e tenendo conto della nuova disciplina della crisi d'impresa (cfr. [relazione di accompagnamento](#)).

Il Gdl prende atto della scelta, che condivide, di allineare i termini di decorrenza al deposito della domanda di liquidazione giudiziale, in coerenza con la scelta operata dal legislatore nel codice della crisi d'impresa. Sul punto, con riferimento al comma 2 dell'art. 7, si valuterà l'opportunità, tenendo conto della coerenza interna della proposta e con l'art. 166 del CCII (che ha introdotto e dato rilevanza al nuovo riferimento della data della domanda), di mantenere il riferimento alla sentenza dichiarativa per salvaguardare la sorte dei crediti sorti e

potenzialmente incassati nel periodo che intercorre fra il momento del deposito della domanda (che il factor non conosce) e la sentenza, evitando un lungo periodo di incertezza.

Il Gdl condivide la proposta di eliminare l'azione specifica prevista dall'art. 7 comma 1 e allinearsi alla disciplina generale della revocatoria contenuta nel codice della crisi d'impresa, dimezzando i termini di decorrenza in coerenza con quanto previsto dal legislatore per la cartolarizzazione dei crediti (Legge 130/99) al fine di eliminare una ingiustificata disparità fra le operazioni di factoring e di cartolarizzazione.

In coerenza con tale impostazione, con riferimento all'art. 5 si propone:

- Di eliminare al comma 1, lettera c) le parole: ", salvo quanto disposto dall'articolo 7, comma 1."
- Di valutare l'eliminazione della proposta di integrare il comma 2 con le seguenti parole: "*In questo caso, sono opponibili alla liquidazione giudiziale del cedente le cessioni dei crediti che siano state notificate al debitore ceduto o accettate dal medesimo anteriormente alla data di deposito della domanda cui è seguita l'apertura della liquidazione giudiziale del cedente; salvo quanto disposto dall'articolo 7, comma 1.*" in quanto il testo precedente appare sufficientemente chiaro.

Si discute quindi della proposta di modifica dell'art. 7, comma 1:

Art. 7 – Fallimento del cedente Liquidazione giudiziale del cedente.

1. ~~L'efficacia della cessione verso i terzi prevista dall'articolo 5, comma 1, non è opponibile al fallimento del cedente, se il curatore prova che il cessionario conosceva lo stato di insolvenza del cedente quando ha eseguito il pagamento e sempre che il pagamento del cessionario al cedente sia stato eseguito nell'anno anteriore alla sentenza dichiarativa di fallimento e prima della scadenza del credito ceduto~~ In caso di liquidazione giudiziale del cedente, le cessioni di credito verso corrispettivo di cui all'articolo 1 sono revocabili, su domanda del curatore della liquidazione giudiziale del cedente, esclusivamente nei seguenti casi:

- a) nell'ipotesi indicata dall'articolo 166, 1° comma, lett. a, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, se le suddette cessioni sono compiute dopo il deposito della domanda cui è seguita l'apertura della liquidazione giudiziale o nei sei mesi anteriori;*
- b) se le suddette cessioni sono compiute dopo il deposito della domanda cui è seguita l'apertura della liquidazione giudiziale o nei tre mesi anteriori, a condizione che il curatore provi che il cessionario conosceva lo stato d'insolvenza del cedente.*

Si valuta di escludere la lettera b) della proposta attualmente in esame, che consentirebbe di limitare l'ipotesi della revocatoria alle sole fattispecie di cui alla lettera a) in coerenza con la precedente impostazione e senza formulare indicazioni di prezzo. Sul punto si evidenzia, tuttavia, l'opportunità di formulare una proposta che non introduca elementi di significativa difformità rispetto alla disciplina generale, aumentando così le probabilità di accoglimento della richiesta che comunque sarebbe migliorativa rispetto all'attuale impostazione dell'art. 7.

Si procederà ad aggiornare il testo della proposta di emendamento e della relazione illustrativa in accordo con le osservazioni formulate in vista della prossima riunione.

4. varie ed eventuali

Il prossimo incontro sarà convocato per il 12 giugno alle 10.00.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 18.00

Follow up

- Convocare prossima riunione per il 12 giugno alle 10.00 > Staff Assifact

- Aggiornare proposta di emendamento e relazione illustrativa > Staff Assifact

Materiali

I materiali allegati al verbale, incluso il foglio presenze, sono disponibili nell'Area Riservata del sito associativo nella pagina della riunione e accessibili, previa autenticazione, anche cliccando sui seguenti link:

- [Convocazione](#)
- [Relazione illustrativa](#)
- [Proposta di emendamento](#)